

13 Sintesi liberamente tratta da “Sacker A, Firth D, Fitzpatrick R, Lynch K, Bartley M
"Comparing health inequality in men and women: prospective study of mortality 1986-96"; BMJ 13/03/2000; 320: 1303-1307”.

Questo studio si propone di analizzare le diseguaglianze di salute negli uomini e nelle donne in Inghilterra; in particolare, esso intende stabilire se i gradienti sociali della mortalità femminile nel periodo 1986-96 sono meno rilevanti rispetto a quelli della mortalità maschile e se questo dipende dal metodo adottato per misurare la diseguaglianza sociale.

A tale scopo è stato effettuato uno studio prospettico sulla popolazione lavorativa del Galles con età compresa tra i 16 e i 65 anni per gli uomini e tra i 16 e i 60 anni per le donne. Sono poi state utilizzate due diverse metodiche per la misura della posizione sociale:

14 Classificazione ONS*, basata sulle caratteristiche dell'attività lavorativa e in particolare sul grado di autonomia posseduto nello svolgimento della stessa

15 Scala di Cambridge*, basata sul vantaggio sociale generale della famiglia.

Si è osservato che negli uomini la misura della fascia sociale secondo il primo metodo è lo strumento migliore per stimare le diseguaglianze sociali nella salute; nella donne, invece il primo metodo porta ad una sottostima del problema, mentre la misura della posizione sociale effettuata sulla base del vantaggio sociale generale nella famiglia evidenzia grosse differenze nel rischio di mortalità.

Si conclude pertanto che i confronti del grado di diseguaglianza nella salute tra uomini e donne risentono del tipo di misura utilizzato per determinare la diseguaglianza sociale.

* ONS = Office for National Statistics

*La scala di Cambridge deriva dall'osservazione di modelli osservati di interazione sociale e non fa riferimento a condizioni lavorative come fonte di diseguaglianza sociale